

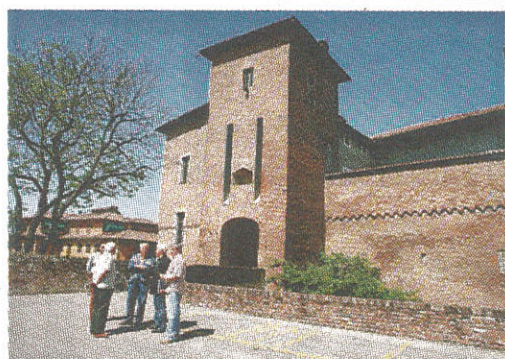


In migliaia ieri a Milano per il funerale di Dario Fo

IL FIGLIO JACOPO: NON PIEGÒ MAI LA TESTA

Applausi e Bella ciao in migliaia a Milano per l'addio a Dario Fo

■ SERVIZIO A PAGINA 8



Il castello di Lomello, ora sede del municipio

VIAGGIO NEI BORGHI

Il fascino "longobardo" di Lomello

Tra le risaie, Lomello è uno scrigno della memoria pavese, ricco di fascino medievale.

■ SCARPA ALLE PAGINE 2 E 3

Ospedali, contratto per 150 precari

L'esercito di medici e infermieri pavese che conta sulla promessa di Renzi. ■ A PAG. 13

CHIUDE EQUITALIA

Si alla manovra da 26 miliardi Sanità e scuole con più fondi



Matteo Renzi ■ ALLE PAGINE 4,5 e 6

DRITTO&ROVESCIO

L'«INFORME POLTIGLIA» CHE CIMINACCIA

di GIORGIO BOATTI

«A quanto pare non solo a Pavia e nel suo territorio ci si interroga sulla bellezza e il valore irrinunciabile dei centri storici e del patrimonio culturale ed ambientale, sul degrado che li minaccia, sulle visioni che dovrebbero guidare

■ CONTINUA A PAGINA 9

* PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Vigevano, Buffonini fa il saluto romano alla Croce Azzurra



■ È bufera sul presidente del consiglio comunale di Vigevano, il leghista Angelo Buffonini, che ieri mattina si è esibito in una sorta di siparietto con un saluto romano e battito di tacchi, all'inaugurazione del "Villaggio Azzurro", lo spazio di piazza Sant' Ambrogio in cui la Croce Azzurra ha inserito alcune giostre. ■ SERVIZIO A PAG. 26

Brucia il tetto, via tre famiglie

Notte di paura a Casorate, l'incendio partito da un camino ■ AGATTI A PAG. 17

➔ NELLE CRONACHE

PAVIA

■ MERLI A PAGINA 11

Scoperti evasori di Imu e Ici per 800mila €

Scoperti dal Comune di Pavia evasori di Imu e Ici per un totale di 800 mila euro di tasse non versate. Il Comune farà partire ora le ingiunzioni di pagamento per recuperare i soldi.

PAVIA

■ SERVIZIO A PAGINA 14

Ladri rubano il defibrillatore degli Aquilotti

PAVIA

■ SERVIZIO A PAGINA 12

Case popolari accese le caldaie dopo le proteste

RITIRO AUTO USATE
PER ESPORTAZIONE ANCHE
ALTO KILOMETRAGGIO SINISTRATE/FUSE
PAGAMENTO IN CONTANTI
MASSIMA SERIETA' - PRATICHE AUTO IN SEDE
320.2654070
allcars.export@live.it

IL CASO

È boom dell'auto "condivisa"

Pavia, 5mila viaggi al mese con le prenotazioni su internet

Anche a Pavia è boom dell'auto condivisa: ogni mese sono 7.000 i posti auto disponibili su BlaBlaCar, il principale operatore di car pooling mondiale. Mentre sono in media 5mila i passaggi offerti con le prenotazioni su internet. Ferie ma soprattutto lavoro, sono molti i pendolari che viaggiano così per risparmiare.

IL GUSTO

LA PANISSA «DUE BRODI» DEI CAMPIONI



ROSSO D'ASIA, VINO NOBILE

■ SERVIZI A PAGINA 43

STRADELLA

Si sente male sul pullman scende e cade morta

■ SERVIZIO A PAGINA 24

PLATA Y ORO
RITIRO ORO USATO
PAGAMENTO IN CONTANTI
PAVIA - C.SO CAVOUR 18/B - 0382 28666
DA OGGI COMPRA ANCHE SU WWW.PLATAYORO.IT
CONCESSIONARIO
GARNIER, LOCMAN, FESTINA, TISSOT, BREIL



Il video della Polizia che mostra l'aggressione del "branco" al senegalese

Massacrarono senegalese, preso il branco

ROMA

Colpito da più persone con calci, pugni e uno sgabello anche quando ormai era a terra esanime. Un pestaggio in piena regola accompagnato da frasi razziste come «ti ammazzo negro» e documentato istante per istante dalle telecamere di videosorveglianza del locale dove è avvenuto. A

subire la violenta aggressione, la notte del 22 luglio scorso, l'addetto alla sicurezza di una sala slot in via di Torrenova, alla periferia di Roma, ridotto in gravissime condizioni. La vittima, un cittadino del Senegal di 42 anni, è stata ricoverata in ospedale per le ferite riportate con una successiva prognosi di 40 giorni. A distanza di alcuni mesi la

polizia ha arrestato i responsabili. Si tratta di quattro fratelli e un cugino residenti nel quartiere Casilino. Tra loro anche un 19enne, unico incensurato. Dovranno rispondere di tentativo di omicidio in concorso, aggravato dai futili motivi e con finalità di odio razziale.

Gli investigatori del commissariato Casilino sono arri-

vati a loro analizzando minuziosamente le immagini delle videocamere di sorveglianza che li hanno ripresi in faccia durante l'aggressione. Un video choc che ritrae tutte le fasi del pestaggio. A far scattare la violenza una semplice frase: «Non disturbate i clienti», pronunciata dal vigilante ai componenti del gruppo, abitué della sala slot e quella notte visibilmente ubriachi. La vittima, nonostante la sua corporatura robusta, non è riuscito a difendersi dalle botte dei cinque uomini.

di Daniele Lettig
MILANO

In una piazza Duomo riempita da migliaia di persone, una enorme tenda multicolore fatta di ombrelli, si sono svolti ieri a Milano i funerali laici di Dario Fo, il premio Nobel morto giovedì scorso a 90 anni.

Sotto una fitta pioggia caduta per tutta la mattina sul centro della città, la giornata di lutto cittadino proclamata dal sindaco Giuseppe Sala è incominciata con l'uscita del feretro accolto da un lungo applauso dal Teatro Strehler, dove era stata allestita la camera ardente: un lungo corteo l'ha poi scortato fino alla cattedrale, sulle note di *Bella Ciao*. Tra i molti che hanno portato il loro ultimo saluto, gli scrittori Stefano Benni e Roberto Saviano, il comico Paolo Rossi, il leader della Fiom Maurizio Landini, il sindaco di Torino Chiara Appendino.

Davanti al Duomo la cerimonia è cominciata sulle note di *Stringimi forte il cuore*, la sigla

In migliaia a Milano per l'addio a Dario Fo «Non si piegò mai»

Gremita piazza Duomo per l'addio all'artista premio Nobel Il figlio Jacopo: «Lui e mia madre Franca, vite straordinarie»

di Canzonissima 1962 che Fo ha ricordato commosso il figlio Jacopo - aveva scritto «per mia madre. E lui stesso ha voluto che la mettessimo in questo momento». Poi il ricordo di Fo è toccato al fondatore di Slow Food Carlo Petrini: «Con rispetto per il luogo in cui siamo, questo è l'ultimo scherzo da prete che Dario ha voluto far-

mi». Nella vita e nell'opera di Fo, ha detto Petrini, «è impossibile» distinguere tra il «genio straordinario» dell'artista e la dimensione politica: «Pensare a Dario senza politica è come pensare di fare un vino senza uva». Lo sapevano «quei sovversivi dell'Accademia svedese che gli assegnarono il Nobel con una sintesi perfetta:

«dileggia il potere e restituisce dignità agli oppressi». Fo «ha parlato agli umili della terra e loro lo hanno capito» grazie al linguaggio universale del suo *Grammelot*, ha detto ancora Petrini.

Jacopo Fo ha poi raccontato come il padre, nonostante già sapesse la gravità della sua malattia, lo scorso agosto era riu-



La folla accorsa in piazza Duomo per i funerali laici di Dario Fo

scito a fare uno spettacolo di oltre due ore a Roma, lasciando stupefatti anche i suoi medici. «Noi siamo comunisti e atei - ha detto poi Fo - però mio padre non ha mai smesso di parlare con mia madre e chiederle consiglio». Quello tra Fo e Franca Rame, ha ricordato, era un rapporto inscindibile: «Nonostante tutto quello che gli

hanno fatto, non si sono mai piegati e hanno avuto una vita straordinaria. Sono sicuro che adesso sono insieme e si fanno delle gran risate». Fo sarà sepolto accanto a Franca al Famedio del Cimitero Monumentale, mentre il Comune di Milano sta pensando a una scuola di teatro legato al loro nome.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

COLDIRETTI

La black list dei cibi pericolosi

Dalle nocciole turche alle spezie indiane, ecco cosa evitare

di Andrea Di Stefano

ROMA

Dalle nocciole turche alle arachidi dalla Cina, inquinate da aflatoxine cancerogene, fino alle spezie dall'India, come il peperoncino contaminato da pesticidi oltre i limiti o con problemi da infezioni microbiologiche: questi i cibi sul podio dei prodotti alimentari più a rischio nella classifica dei cibi più pericolosi resa nota ieri dalla Coldiretti nella giornata conclusiva del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione di Cernobbio.

«Una classifica - osserva Coldiretti - che dovrebbe far riflettere i quasi 35 milioni di italiani, di cui 9,7 milioni regolarmente, che abbinano ingredienti italiani con prodotti provenienti da altri Paesi, come ad esempio la curcuma originaria dell'India o le bacche di goji, i fagioli azuchi e lo zenzero che sono in gran parte di provenienza cinese».

Al quarto posto della classifica si trova il pesce proveniente dalla Spagna che ha fatto registrare contenuti fuori norma di metalli pesanti, mentre sono risultati fuori norma i fichi secchi della Turchia per la presenza di aflatoxine e i peperoni per i pesticidi. Al sesto posto la frutta secca dall'India con l'allarme salmonella nei semi di sesamo, mentre irregolarità per le aflatoxine sono state trovate nei pistacchi dall'Iran.

Nella frutta e verdura dall'Egitto, segnalata la presenza irregolare di pesticidi in olive e fragole, ma hanno creato problemi anche i pistacchi dagli Usa per le aflatoxine cancero-



Un bancone dove vengono vendute spezie e prodotti dall'estero

gene e il pesce dal Vietnam, con troppi metalli pesanti.

Le importazioni di questi prodotti pericolosi hanno registrato nel 2015 un vero e proprio boom (+141% le arachidi e +60% i peperoni turchi solo per fare due esempi). Una denuncia che rafforza la domanda sempre più pressante da parte di Coldiretti per l'estensione del sistema di etichettatura sull'origine dei prodotti alimentari e delle materie prime dopo il successo conseguito con il latte.

Ieri il ministro Martina ha insistito che si tratta «solo di una prima tappa» perché il governo intende ampliare e rafforzare il sistema, a partire dal grano e dai cereali che hanno già subito un crollo dei prezzi del 50% a causa della speculazione finanziaria che imperversa a livello globale. Dopo l'embargo russo un'altra tegola rischia di abbattersi sul Made in Italy. Le espor-

tazioni italiane in Gran Bretagna sono calate del 12% dopo il voto per la Brexit, per una perdita totale di 2,7 miliardi in un anno se il trend sarà mantenuto.

L'analisi, presentata dalla Coldiretti si basa per ora solo sugli effetti della svalutazione della sterlina, ai minimi da anni sull'euro. Tra i settori più colpiti dall'effetto Brexit i mezzi di trasporto, prima voce dell'export tricolore in Gran Bretagna, con un -22% che nel caso delle auto sale al -31%. Macchinari ed apparecchi vedono un calo del 13%, mentre i prodotti agroalimentari scendono del 9 e quelli della moda e del tessile del 6. Male anche i prodotti in gomma-plastica e i mobili (-17%) mentre per le apparecchiature elettriche il calo è del 7%. Se alla svalutazione della sterlina si dovessero aggiungere dazi o barriere le perdite potrebbero raddoppiare.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



CÀ VEGIÀ

TOP RISTORANTI 2016 DELL'ESPRESSO

Cà Vegia Salice Terme premiata con voto 14,5

Venerdì 21 Ottobre ore 20,30

GIORGIA GO-GO: NON SOLO BOLLICINE

MUSICA DAL VIVO: MICHELA BONELLI & EROS CRISTIANI

Chips di Platano & Guacamole

Coscia di quaglia cotta a bassa temperatura con salvia croccante
Salmone selvaggio scozzese, formaggio fresco in fiocchi e mostarda di cetriolo
Baccalà Giraldo: Mantecato con cipolla di Breme caramellata & Crudoo Brut

Risotto del "3 Bicchieri" P. N. Millesimato 1870:

Berrettina di Lungavilla, Pizzocorno Oranami e crumble di Amaretto del Sassello

Lasagnetta verde: Pioppini, Castelmagno e porro disidratato

Vitello piemontese lungamente asado:

salsa BBQ al Kentucky Bourbon, salsa bordolese, patata tuorlo e tartufo

Zibaldone di dessert:

-Sorbetto alla melagrana & Rusky Standard

-Gelato al Pedro Ximenez

-Semifreddo alla vaniglia Tahiti e crema di cachi

Caffè, Cubaney 21 Y.O., arancia, Panela & Domori

Euro 50,00 tutto compreso

Info & Prenotazioni: 0383/934088; 333/2946809; ale.bera@libero.it

Fraz. Salice Terme

Godiasco (PV) • Viale Divani, 27

Tel. 0383.934088 • Cell. 333.2946809

e-mail: cavegia.officina@gmail.com